

Saati non solo assume “Coccole” ai dipendenti

Due premi. L'azienda di Appiano oggi ha 870 dipendenti
Per la solidarietà riconoscimento ancora alla Lisa

— L'impegno sociale. Per dare lavoro ma anche assicurare sostegno alle iniziative nel territorio.

“La Provincia” ha voluto assegnare due premi che non sono legati soltanto ai pur importanti numeri. O meglio, uno si esprime anche attraverso le cifre, ed è quello di “Impresa sociale”: l'azienda che più si è impegnata per l'aumento di occupazione - è il verdetto - risulta la Saati, guidata da **Alberto Novarese**. Un premio consegnato dal segretario della Cisl dei Laghi **Gerardo Larghi**.

Ad Appiano Gentile si è arrivati in tutto a quota 870 dipendenti. Né cisi è mai fermati, puntando sui giovani e sulla formazione. Come pure sulla qualità della vita in azienda. Welfare al centro, anche con iniziative come il servizio di commissioni rapide oppure le convenzioni con centri estivi o di aiuto per i compiti ai bambini.

Ma c'è un altro impegno delle imprese comasche che non fa rumore, che raramente attira l'attenzione. Del resto, non è nel loro spirito gridarlo.

Si chiama solidarietà. “La Provincia” ha così consegnato un riconoscimento all'azienda che ha sostenuto importanti iniziative sociali e umanitarie. Riconoscimento consegnato alla Lisa Spae al presidente **Battista Saibene**, alla guida della Fondazione Prima Spes. A premiarlo il direttore del nostro quotidiano **Diego Minonzio**.

Costituita nel marzo 2011 ed operativa dall'ottobre dello stesso anno, questa realtà - fondata dallo stesso Saibene - vuole rispondere «al desiderio di accogliere i bisogni di chi si trova in



La serata si è tenuta in sala Scacchi in Camera di Commercio

■ Anche la Gerosa applaudita per il sostegno alle iniziative sociali

condizioni di disagio promuovendo e sostenendo iniziative e progetti in grado di affrontare tali situazioni e consentire un miglioramento delle condizioni di vita» Dal sostegno sociale alla cooperazione internazionale e alla promozione della cultura, senza trascurare animali e tutto il creato.

Ma solidarietà è parola cara anche ad altre due aziende premiate con una menzione speciale martedì sera. La Saati, ancora.

Spesso in queste aziende familiari, l'attenzione all'altro è fin dalle radici. Il padre di Alberto, **Carlo Novarese**, ha voluto aiutare le aree più misere del Brasile. E Alberto ha creato la Fondazione Novacaritas Onlus con l'aiuto di Giorgio, grande amico di suo padre, per ufficializzare quello che Carlo aveva in mente, dando la possibilità a ragazzi del posto di studiare e trovare un'occupazione.

Stesso discorso per la Cellografica Gerosa. In questa impresa che ha mosso i primi passi ottant'anni fa con una cartoleria-tipografia a Inverigo, le porte sono state subito aperte a **don Carlo Gnocchi** e ai suoi ragazzi: una solidarietà che poi ha continuato a manifestarsi in diverse forme.

M. Lua.